



*Ispettorato interregionale
Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta*

CONFERIMENTO DELL' ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"

ANNO 2022

Nel riportare qui di seguito le principali indicazioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n.143, (pubblicata nella G.U. n. 43 del 21 febbraio 1992), che disciplina il conferimento dell'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro", si fa presente che:

- i settori di attività delle aziende presso le quali i candidati prestano o hanno prestato servizio sono **esclusivamente** quelli indicati nella voce "Campo di Applicazione".
- le istanze/proposte che risulteranno prive, in tutto o in parte, dei requisiti previsti dalla norma in oggetto non saranno accolte; pertanto, prima della presentazione delle domande, sarà necessario che i candidati/aziende proponenti valutino attentamente la sussistenza dei requisiti stessi;
- il termine di presentazione delle proposte per l'anno 2022 **è inderogabilmente fissato al 31 ottobre 2021.**

A. Campo di applicazione.

La Legge anzidetta, nel determinare le categorie dei beneficiari, **stabilisce come requisito fondamentale la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi.**

Ciò premesso, si precisa che **possono aspirare alla decorazione:**

- a) i lavoratori e le lavoratrici dipendenti da imprese pubbliche e private, anche se soci di imprese cooperative, **da aziende o stabilimenti** dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici, nonché i lavoratori e le lavoratrici dipendenti da Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dei Datori di lavoro e dalle Associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- b) i pensionati, già appartenenti alle categorie anzidette, in quanto la Legge n.143/92 non limita la concessione ai dipendenti per i quali il rapporto di lavoro sia ancora in atto al momento della proposta;
- c) i lavoratori italiani all'estero, che abbiano dato prova esemplare di patriottismo, di laboriosità e di probità; si precisa che **le candidature in argomento dovranno essere inoltrate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento**; per esse non è richiesto il requisito di anzianità di lavoro di cui all'art.3 della legge in argomento.

Inoltre, la decorazione può essere concessa per onorare la memoria di lavoratori italiani, anche residenti all'estero, **periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi all'attività lavorativa** durante la quale detti eventi si sono verificati; in tale caso, si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.

N.B. Sono invece esclusi i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni e degli Enti Pubblici nonché i lavoratori coloni, mezzadri, coltivatori diretti, domestici e dipendenti di Studi professionali ed Enti morali, per i quali sono previste altre forme di onorificenza conferite dalla Repubblica italiana.

B. Requisiti

I lavoratori di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo A, per potere aspirare alla decorazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. avere compiuto, entro il termine di presentazione delle istanze, il cinquantesimo anno di età;
3. avere prestato attività lavorativa **ininterrottamente** per un periodo minimo di venticinque anni documentabili alle dipendenze di una o più aziende (requisito non richiesto per i lavoratori italiani all'estero di cui alla lettera c) del paragrafo A), purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali.

C. Titoli

I lavoratori di cui al paragrafo B) devono, inoltre, essere in possesso di uno dei seguenti titoli, **opportunamente documentati**:

1. essersi particolarmente distinti per eccellenti meriti di perizia e laboriosità e di buona condotta morale;
2. avere migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione con invenzioni e innovazioni nel campo tecnico e produttivo;
3. avere contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

D. Proposte e istruttoria

L'istruttoria delle proposte di conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del Lavoro competenti per territorio, tenuto conto del luogo di residenza del candidato o del domicilio abituale dello stesso e del codice di avviamento postale. Si precisa che il criterio adottato per stabilire la competenza territoriale è quello di "dimora abituale" del candidato **all'atto della presentazione della proposta**. Per la Lombardia le proposte devono essere presentate, complete di tutti i dati anagrafici dell'aspirante, nel termine indicato in premessa e dovranno essere trasmesse al seguente ufficio: **Ispettorato Interregionale del Lavoro di Milano, via Mauro Macchi n. 7 - CAP 20124.**

Le proposte possono essere presentate:

- dalle aziende presso le quali prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori;
- dagli stessi lavoratori interessati.

Ciascuna delle proposte, redatte sulla base dei fac-simile allegati, **deve necessariamente** risultare completa dei seguenti allegati, redatti in carta semplice:

1. autocertificazione di nascita e di cittadinanza italiana (D.P.R. 445/2000);
2. attestato di servizio o dei servizi prestati quale lavoratore dipendente, sino alla data della proposta o del pensionamento;
3. attestato di perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
4. curriculum vitae;
5. dichiarazione di presa visione delle informazioni rese dall' INL in materia di trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Europeo della Privacy n.2016/679, pubblicate sul sito <https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Privacy/>;
6. fotocopia della carta di identità o di documento equivalente;
7. fotocopia del codice fiscale;
8. fotocopia del libretto di lavoro e/o estratto contributivo INPS.

Devono inoltre essere inoltrate le seguenti informazioni:

- indicazione della residenza del candidato, ovvero del domicilio abituale, con l'indicazione del corrispondente codice di avviamento postale;
- indirizzo di posta elettronica;
- recapito telefonico fisso e/o mobile.

Le attestazioni di cui ai punti 2) e 3) ed eventualmente il curriculum vitae di cui al punto 4) possono essere contenute in un documento unico rilasciato dall'azienda presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio. Nel caso l'interessato abbia prestato servizio presso più aziende è opportuno allegare gli attestati dei servizi precedenti.

Si precisa infine che **le proposte avanzate per gli anni precedenti sono decadute** e quindi dovranno, eventualmente, essere rinnovate per l'anno 2022.

Milano, 5 agosto 2021

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO INTERREGIONALE
Dott.ssa Patrizia Muscatello